

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI MOIO DE CALVI (BG)

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF.....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.1.1	Trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili.....	4
2.1.2	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati	4
2.1.3	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti.....	4
2.1.4	Attività esterne.....	5
2.1.5	Cessazioni/acquisizioni.....	5
2.1.6	Ricostruzione dei Dati	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	7
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni.....	7
3.2.1.2	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.....	8
3.2.2	Focus sui ricavi	8
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	9
4.1	Attività di validazione svolta.....	9
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
4.3	Costi operativi incentivanti.....	11
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	11
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	11
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli.....	14
4.8	Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR	15

1 Premessa

Il Comune di Moio de Calvi ha affidato “*in house*” alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

Il Comune di Moio de Calvi, (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 14/12/2020 si occupa del servizio di igiene ambientale nel Comune di Moio de Calvi ed effettua i seguenti servizi:

- Trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati presso centri di destino
- Trasporto e conferimento dei rifiuti differenziati presso centri di destino
- Nolo container presso il Centro di Raccolta Comunale e territorio (pile e farmaci)
- Gestione campane stradali (vetro-lattine e plastica)
- Raccolta Rifiuto Residuo presso contenitori
- Raccolta Rup tramite ecoveicolo e conferimento presso il centro di destino

Sono in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio rifiuti:

- Attività di gestione tariffe in base alle competenze normative
- Attività di controllo e verifica della gestione complessiva
- Spazzamento e lavaggio delle strade con operatore comunale
- Raccolta differenziata sul territorio con operatore comunale

Inoltre, la Società:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.

2.1.1 Trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il servizio di trasporto dei rifiuti RSU e ingombranti avviene con l'ausilio di contenitori scarrabili messi a disposizione dalla Società. al loro completo riempimento questi vengono svuotati in loco o prelevati per lo svuotamento con conferimento presso impianti autorizzati.

Il servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti mediante contenitori stradali prevede lo svuotamento di contenitori stradali esterni specificamente dedicati al conferimento differenziato da parte degli utenti di pile esauste e farmaci scaduti.

Il servizio di raccolta differenziata di imballaggi prevede lo svuotamento di contenitori stradali esterni specificamente dedicati al conferimento differenziato di imballaggi in plastica e imballaggi in vetro/metallo.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi tramite ecoveicolo itinerante prevede la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi provenienti dalle sole attività domestiche secondo un programma che comprende interventi concordati con il Comune.

2.1.2 Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

La Società esegue il trasporto e il conferimento di tutto il materiale conferito presso il Centro di Raccolta e raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate. Nel corso del 2019 sono stati individuati dalla Società, per soddisfare al meglio le necessità dei comuni affidatari di servizi più di n. 90 centri di destino dei rifiuti.

2.1.3 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune che effettua le attività di gestione dello sportello TARI.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli f24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;

- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

Nel piano finanziario l'Ente indica:

- costi della gestione del personale comunale per il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- costi della gestione ambiente e della pulizia delle strade effettuata con personale comunale;
- costi diretti per le gestioni in economia;
- quota FCDE.

La Società ha messo a disposizione dell'Ente e dei cittadini:

- numero verde per la segnalazione di disservizi.

2.1.4 Attività esterne

La società Servizi comunali non svolge alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani. Cessazioni/acquisizioni

Il servizio ha avuto inizio in un periodo successivo al 2019.

2.1.5 Ricostruzione dei Dati

Ai fini della ricostruzione dei dati, il Gestore ha operato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1.5 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 lettera b) "... nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019".

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo relativi alle attività facenti parte del perimetro di cui la Società si avvale per la predisposizione del proprio bilancio.

Ai fini delle elaborazioni necessarie alla redazione del MTR, i costi di servizi esposti sono stati rilevati sulla base di servizi di medesima classificazione (CTR, CRD, ...) svolti presso altri Enti serviti nell'anno 2019 (a-2), mentre per smaltimenti e somme da recupero da vendita di materiale differenziato sono state utilizzate le quantità del 2019 e i valori economici di mercato del 2019.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	18.421	18.421

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	883	12.100	12.983
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	2.161	-	2.161
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	6.947	2.914	9.861
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	222	-	222
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	1.673	-	1.673
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	-	667	667
Oneri relativi all'IVA indetraibile		717	717
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	4.211	4.211
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	621	11.623	12.244
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-	-
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	-	-	-
Costi comuni <i>CC</i>	621	15.834	16.455
Ammortamenti <i>Amm</i>	325	-	325
Accantonamenti <i>Acc</i>	-		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti	-		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	187	-	187
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	512	-	512
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	-	-	-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		-	-

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;
- Concordati preventivi in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il comune di Moio de Calvi ha conseguito i seguenti livelli di RD:

- ✓ 73,00% anno 2019;
- ✓ 70,08% anno 2018;
- ✓ 60,63% anno 2017;
- ✓ 63,08% anno 2016.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti ai sensi dell'art. 1.5 lettera b) Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2019).

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi sostenuti dalla Società direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune, sulla base della rilevazione quantità riferita al 2018 e ai valori economici del 2020. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019.

I costi sostenuti dalla Società non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato di competenza dell'anno 2019, rilevato in comuni con fatturato simile.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

3.2.1.2 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020			

Non sono presenti valori relativi alla Detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DRIF/2020.

Tali somme saranno detratte dalla componente fissa preliminarmente alla determinazione delle tariffe fisse. Al fine di facilitare la definizione del quadro tariffario viene inserita a fondo relazione le componenti parte fissa e variabile che andranno a generare le tariffe 2021.

3.2.2 Focus sui ricavi

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	1673	-	1673

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	222	-	222

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui SERVIZI COMUNALI è proprietaria che hanno centro di costo "Rifiuti", pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio rifiuti, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato di competenza dell'anno 2019, rilevato in comuni con servizi simili.

Il comune ha inserito i valori relativi alla quota FCDE nei limiti previsti da MTR.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore SERVIZI COMUNALI Spa, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il PEF "grezzo", è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente, per lo svolgimento delle attività descritte al precedente punto 2.1.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'Ente Territorialmente Competente, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L'art. 19 dell'MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'area deputata dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dal gestore riguardo all'anno *a* (2021).

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2019 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente (metodologia analitica e/o driver), così come i costi generali del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2019 e sono stati attribuiti

nelle singole voci di costo (metodologia analitica e/o driver) enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte del Gestore;
- Analisi delle specifiche voci di competenza del Comune;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

$rpia$	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C	1,6%
$(I+r)$	C	1,016
$\sum T_a$	C	60.234
$\sum TV_{a-1}$	E	33.050
$\sum TF_{a-1}$	E	25.600
$\sum T_{a-1}$	C	58.650
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C	1,027

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} = 1,29 = 1,6$ la verifica è positiva

Come indicato nel Guida alla competenza per la raccolta dati, Tariffa rifiuti – PEF 2021 aggiornato il 15/03/2021, la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, ΣT_{a-1} è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, c.d. "Cura Italia".

Dettaglio del valore a base della verifica del limite alla crescita:

ΣTV_{a-1}	33.050
ΣTF_{a-1} al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF 2020	25.600
ΣT_{a-1}	58.650
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 compresa nella ΣTF_{a-1}	0

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ di cui all'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

Ai sensi dell'art. 1.5 lettera b) della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 trattandosi di avvicendamento gestionale con decorrenza a partire dal 2020, sono state poste a zero le componenti RC relativa all'anno 2019.

I valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	-0,20
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,15

Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,02
Totale γ	-0,37
Coefficiente di gradualità (1+ γ)	0,63

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità ($1 + \gamma a$) è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = (\sum TV_{a-2\ old} + \sum TF_{a-2\ old})/q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il CU_{effa-2} è pari a:

q_{a-2} (kg)	129.303
CU_{effa-2}	55,80

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

Fabbisogno standard €cent/kg	37,03
------------------------------	-------

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (ΣTV_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTV_{2019}^{old}):

$$RC_{TV,a} = \Sigma TV_{2019}^{new} - \Sigma TV_{2019}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTF_{2019}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2019}^{new} - \Sigma TF_{2019}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risulta essere le seguenti:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TF}	€	-
$RC_{TV} + RC_{TF}$	€	-

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RCTV,a + RCTF,a \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0.25 < \gamma_1 < -0.06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0.2 < \gamma_2 < -0.03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0.05 < \gamma_3 < -0.01$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - *percentuale raccolta differenziata RD*

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2019 è stata pari a 73,00% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto al di sopra della media nazionale e della media regionale, per l'anno 2019 come risultante dai dati dell'osservatorio dei rifiuti urbani della Provincia di Bergamo.

- | | |
|---|--------|
| ▪ RD Comune in oggetto 2019 | 73,00% |
| ▪ RD Media Regione Lombardia 2019 | 72,00% |
| ▪ RD Media nazionale 2018 (ultimo dato) | 58,10% |

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei risultati ottenuti e della metodologia di gestione ambientale scelta ha adottato un valore di γ_1 pari a -0,2.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il Comune in oggetto si posiziona al di sotto della media nazionale e di quella regionale, determinato mediante rielaborazione dei dati 2019 dell'Osservatorio dei rifiuti Provincia di Bergamo.

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei risultati ottenuti e della metodologia di gestione ambientale scelta ha adottato un valore di γ_2 pari a -0,15.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i risultati ottenuti nel tempo nella raccolta, consentono all'amministrazione Comunale di adottare un valore di γ_3 pari a -0,02.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60 per il fattore b e 0,4 per il fattore ω in considerazione del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione stessa e della tutela delle utenze.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli

In merito ai conguagli 2019-2021 l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4 senza evidenziare conguagli per via della redazione del piano in modalità semplificata.

In merito ai conguagli 2018-2020 l'amministrazione Comunale non ha inserito valori in quanto il conguaglio è pesato totalmente sul PEF 2020.

In merito ai valori relativi alla deroga ex art. 107 c. 5 d. l. 18/2020 derivanti dalla differenza tra i costi da PEF 2019 e i costi da PEF 2020: sono inseriti valori nel PEF 2021 i valori pari ad € 2.149 (per la parte variabile) e pari ad - € 1.574 (per la parte fissa). L'Amministrazione comunale ha scelto di rateizzare in una singola rata il conguaglio sopra esposto.

4.8 Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€	25.600
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€	33.050
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)		€ 58.650

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

ΣTV_a	€	25.600
$\Sigma TV_a - 1$	€	33.050
$\frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1}$		0,77
Verifica		Positiva

Ai fini della generazione del quadro tariffario 2021 si riepilogano i valori al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/2020-DRIF:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€	25.600
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€	33.050
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€	58.650